

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 68

DEL 15/07/2005

O G G E T T O:

VARIANTE AL P.R.G. PER MODIFICHE CARTOGRAFICHE E NORMATIVE A DUE ZONE DI IN LOCALITA' PIANACCI E IN LOCALITA' QUATTRO VIE A BIBBIENA: ADOZIONE

Oggi, 15/07/2005 alle ore 21,25 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta la Sig.ra VIGIANI Maria Teresa nella sua qualità di Presidente.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	A	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO	A
3 NASSINI RENATO	P	14 NORCINI GIANFRANCO	P
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	P
5 MULINACCI GIUSEPPE	P	16 BENDONI ADOLFO	P
6 DETTI DOMENICO	P	17 VITELLOZZI SANTINO	P
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	P
8 LARGHI ALBERTO	A	19 CIAMPELLI CLAUDIA	P
9 SANTINI EMANUELE	A	20 VARRAUD GIAMPIERO	A
10 ZOCCOLA ASCANIO	P	21 BARTOLINI ELISA	P
11 ARDENTI ENZO	P		

risultano presenti n. 16 e assenti n. 5

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI

Scrutatori i Signori: DETTI- MULINACCI- VITELLOZZI

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale la Dott.ssa Silvia PETRUCCI assistito da FANI - RIGHINI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA SI
ALLEGATI SI (A PARTE)

CONSIGLIO COMUNALE DEL 15/07/2005

Punto 5 (Ex 7°): VARIANTE AL P.R.G. PER MODIFICHE CARTOGRAFICHE E NORMATIVE A DUE ZONE DI IN LOCALITA' PIANACCI E IN LOCALITA' QUATTRO VIE A BIBBIENA: ADOZIONE;
RELATORE: ASSESSORE PIANTINI

Presidente Vigiani: passiamo al punto 5° all'Odg, che il 7, ex 7° (legge il punto) Relatore Assessore Piantini.

Assessore Piantini: allora le aree si riferiscono, un'area è in prossimità della Baraclit e l'altra lì alle quattro vie, vicino alla Fiat per intenderci, è una pratica anche questa che è passata attraverso le varie commissioni, non sono stati rilevati problemi, almeno a quanto mi risulta, né da parte della Commissione Urbanistica a suo tempo quando l'ha esaminata, né da parte della Commissione consiliare Urbanistica, Lavori Pubblici e quant'altro, quindi la proposta è quella di andare ad approvare gli elaborati predisposti dall'ufficio, in modo tale che queste due pratiche possano andare velocemente a concludersi.

Presidente Vigiani: il Presidente della Commissione consiliare? Niente? Allora ci sono interventi? Consigliere Corezzi.

Corezzi (Forza Italia): io esco dall'aula in quanto dipendente di una delle aziende coinvolte nella questione.

COREZZI ESCE DALL'AULA

Presidente Vigiani: mettiamo in approvazione: Astenuti, Favorevoli, Contrari; Immediata esecutività: Astenuti, Favorevoli, Contrari. Approvata con 13 voti favorevoli e 2 astenuti.

Il Presidente del Consiglio Comunale M. Teresa Vigiani comunica che il punto inizialmente iscritto al n. 7 dell'Odg: VARIANTE AL P.R.G. PER MODIFICHE CARTOGRAFICHE E NORMATIVE A DUE ZONE DI IN LOCALITA' PIANACCI E IN LOCALITA' QUATTRO VIE A BIBBIENA: ADOZIONE viene discusso al n. 5;

Il Relatore, Assessore all'Urbanistica Giuseppe Piantini, enunciato l'argomento:

PREMESSO:

- che il vigente P.R.G. del Comune di Bibbiena è stato approvato dalla Regione Toscana con deliberazione n.309 del 09/01/95;
- che, con deliberazione del C.C. n.25 del 20.04.2004, esecutiva ai sensi di legge, il "Progetto di Piano Strutturale" è stato adottato ai sensi dell'art.25 comma 2 della L.R.5/95 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che, con deliberazione di C.C. n.18 del 24.03.2005, esecutiva ai sensi di legge, sono state esaminate le osservazioni pervenute ed approvate le controdeduzioni alle stesse predisposte dall'Ufficio Urbanistica e dagli estensori del Piano Strutturale;
- che, con deliberazione di C.C. n. 46 del 31.05.2005, esecutiva ai sensi di legge, è stato modificato il progetto di piano adottato a seguito dell'accoglimento delle osservazioni;
- che, in conformità al Piano Strutturale, si è verificata l'esigenza di adeguare il P.R.G. a nuove esigenze e necessità in atto riferite a specifiche porzioni territoriali non comprese nelle precedenti pianificazioni e non rimandabili alla nuova pianificazione generale da definirsi con il Regolamento Urbanistico;
- che la stessa variante urbanistica è strettamente commisurata per dimensionamento ed efficacia alla necessità di gestione del vigente P.R.G. ed alle nuove esigenze di carattere economico ed amministrativo in atto.

DATO ATTO che la presente variante viene approvata ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18 della L.R.T. n.1/2005;

RICHIAMATE:

- la L.N. n.1150/42 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. n.5/95 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. n.1/05 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la D.G.R. n.289 del 21/02/2005, Circolare illustrativa L.R n. 1/05;
- la D.G.R. n. 1030/2003, Istruzioni tecniche deposito Genio Civile;
- la D.G.R n. 588/96, Istruzioni tecniche varianti L.R 5/95 e succ. modif.;
- il P.R.G. approvato con D.G.R. n. 309 del 09/01/95;
- il P.I.T. della Regione approvato con D.C.R. n.12 del 25/01/2000, con relative misure di salvaguardia;
- il P.T.C. della Provincia approvato con D.C.P. n. 72 del 16/05/2000;
- la deliberazione di G.C. n.147 del 13/05/2004, esecutiva ai sensi di legge, di avvio del procedimento di formazione della variante relativa alla zona D1 in località Pianacci, contenente l'indicazione degli obiettivi da perseguire, la descrizione dello stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente rispetto al quale verificare gli obiettivi e del quadro conoscitivo di riferimento, l'indicazione delle ulteriori ricerche da svolgere;
- la deliberazione di G.C. n. 6 del 18/01/2005, esecutiva ai sensi di legge, di avvio del procedimento di formazione della variante di modifica normativa per le zone "D", contenente l'indicazione degli obiettivi da perseguire, la descrizione dello stato di attuazione dello strumento urbanistico vigente rispetto al quale verificare gli obiettivi e del quadro conoscitivo di riferimento, l'indicazione delle ulteriori ricerche da svolgere;

CONSIDERATO che:

- le deliberazioni n.147 del 13/05/2004 e n. 6 del 18/01/2005 sopra richiamate sono state trasmesse, ai fini dell'assunzione degli accordi di pianificazione, alla Regione ed alla Provincia;
- la Provincia di Arezzo, con prot. n.PG45174/10.05.04 del 27.10.2004, ha provveduto, nello spirito di collaborazione tra gli enti nella fase di avvio del procedimento, a trasmettere un contributo utile alla formazione di un necessario e completo quadro conoscitivo;
- la presente variante è adottata ai sensi degli artt.15, 16, 17, 18 della L.R.T. n.1/2005;
- il territorio comunale è classificato sismico ai sensi della L. n. 64/74;

DATO ATTO che la variante in oggetto rispetta gli obiettivi di tipo generale dettati dall'art. 3 della L.R. 1/05, comunque confrontati con le limitate questioni effettivamente in campo, ovvero:

- adeguare il P.R.G. ad esigenze economico - aziendali ed al contempo amministrative legate a servizi di carattere strategico a servizio dell'intero territorio comunale;
- inquadrare prioritariamente eventuali invariantsi strutturali del territorio da sottoporre a tutela, al fine di garantire lo sviluppo sostenibile di cui all'art. 1 della L.R. n. 5/95;
- partecipare allo sviluppo sostenibile attraverso l'utilizzo delle risorse presenti, senza riduzione in modo significativo e irreversibili delle stesse, in riferimento agli equilibri degli ecosistemi di cui sono componenti;
- limitare nuovi impegni di suolo, privilegiando il riuso e la riorganizzazione dei sistemi insediativi e degli assetti territoriali esistenti e/o già programmati, concorrendo alla loro riqualificazione;
- garantire la qualità ambientale degli insediamenti e al sicurezza rispetto al rischio ambientale, prevenendone il degrado e prevenendone il riordino funzionale ed ambientale e la coerente distribuzione sul territorio, in modo da consentire la valorizzazione delle risorse umane, di quelle territoriali e l'organizzazione dei tempi di vita e di lavoro, in modo da non indurre necessità di mobilità;
- utilizzare territorio per cui già esistano, od occorran con limitatezza, nuove infrastrutture, che consentano la tutela delle risorse essenziali del territorio, garantendo l'approvvigionamento idrico e la depurazione, la difesa del suolo rispetto ai rischi di inondazione e frana, lo smaltimento dei rifiuti solidi, la disponibilità di energia e la mobilità, tutelare l'identità culturale e l'integrità fisica del territorio, riconsiderare l'armatura insediativa, riconoscere i punti di crescita e/o riqualificazione, definire le condizioni alla trasformazione;

VISTI

- gli elaborati di variante all'uopo predisposti dall'architetto comunale e ritenuti gli stessi meritevoli di approvazione;
- la certificazione di conformità delle indagini geologico-tecniche sottoscritta dal Geologo Luca Miani di Bibbiena;
- la certificazione di conformità degli atti di pianificazione agli esiti di dette indagini geologico-tecniche sottoscritto dall'Arch. Tullio Ceccherini;

ESAMINATA la relazione del Garante della comunicazione, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, che illustra l'iter del procedimento di adozione della variante di che trattasi, in conformità agli artt.16 e seguenti della L.R.T. n.1/2005;

DATO ATTO che l'indagine geologica di cui alla LR 21/84, art.1, redatta a supporto della presente variante è stata depositata all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Arezzo preventivamente all'adozione, unitamente a tutti gli elaborati secondo le disposizioni di cui alla D.G.R. 1030 del 20/10/2003;

SENTITA la Commissione Urbanistica Comunale che ha esaminato l'argomento nella seduta del 08/07/2005 esprimendo parere favorevole;

SENTITA la Commissione Consiliare in data 13/07/2005;

RITENUTO pertanto di adottare la suddetta variante al P.R.G.;

ACCERTATA la propria competenza all'approvazione del presente atto ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera b) del D.Lgs. 18.8.2000 n.267;

ACCERTATO che in fase di istruttoria è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi e per gli effetti di cui all'art.49, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000, parere allegato;

PROPONE DI DELIBERARE

1) di adottare, per i motivi di cui in premessa, gli elaborati predisposti dall'ufficio urbanistica ed a firma dell'architetto comunale Tullio Ceccherini per la parte urbanistica e dal Geologo Luca Miani di Bibbiena per la parte geologica, così di seguito elencati ed allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale:

- 1) Relazione
- 2) N.T.A. Stato Attuale e scheda norma UTOE 1

- 3) N.T.A. Stato Modificato
 - 4) P.R.G. Stato Attuale
 - 5) P.R.G. Stato Modificato
 - 6) Relazione Geologica – Certificazione di conformità
- 2) di dare atto che:
- sono stati trasmessi per il deposito all'Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Arezzo gli elaborati ai sensi dell'art. 32, L.R. n. 5/95 come modificato dall'art. 8, comma 6, della L.R. n. 96/95 e sono decorsi i termini di cui alla D.G.R. n.1030 del 20/10/2003;
 - la presente variante è adottata ai sensi della L.R. n. 1/05;
 - la variante in oggetto rispetta gli obiettivi di tipo generale dettati dall'art. 3 della L.R. n. 1/05;
 - con deliberazione di C.C. n. 25 del 20/04/2004, esecutiva ai sensi di legge, è stato adottato il Piano Strutturale di cui agli artt. 24 e 25 della L.R. 5/95 e che il presente strumento urbanistico è conforme allo stesso Piano Strutturale ed alle proprie norme di salvaguardia;
- 3) di incaricare l'ufficio urbanistica di eseguire le procedure di cui all'artt. 16 e 17 della L.R. n. 1/05 succitato;
- 4) di dichiarare, con successiva e unanime favorevole votazione, resa per alzata di mano, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267 del 18/08/2000, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;

CT/nb

ESCE IL CONSIGLIERE COREZZI ALLE ORE 21,45

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

CON VOTI:

PRESENTI:	N. 15
ASTENUTI:	N. 2 (Ciampelli e Bondoni)
VOTANTI:	N. 13
FAVOREVOLI:	N. 13
CONTRARI:	N. 0
ESPRESSI PER ALZATA DI MANO	

IL CONSIGLIO COMUNALE, INOLTRE

PRESENTI:	N. 15
ASTENUTI:	N. 2 (Ciampelli e Bondoni)
VOTANTI:	N. 13
FAVOREVOLI:	N. 13
CONTRARI:	N. 0
ESPRESSI PER ALZATA DI MANO	

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Servizio: URBANISTICA

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

ADOZIONE VARIANTE AL P.R.G PER MODIFICHE CARTOGRAFICHE E
NORMATIVE A DUE ZONE DI IN LOCALITA' PIANACCI ED IN LOCALITA'
QUATTRO VIE A BIBBIENA

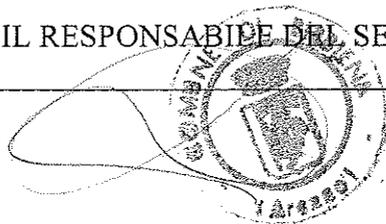
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: **FAVOREVOLE.**

Si segnala che la sopra indicata proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata o, comunque, gli effetti finanziari e contabili saranno oggetto di apposita determina del Responsabile del Servizio.

Bibbiena, 30/06/2005

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



OGGETTO: VARIANTE AL P.R.G. PER MODIFICHE CARTOGRAFICHE E NORMATIVE A DUE ZONE D1 IN LOCALITA' PIANACCLE IN LOCALITA' QUATTRO VIE A BIBBIENA: ADOZIONE

Letto e sottoscritto.



IL PRESIDENTE
M. T. VIGIANI

Mare Tere Vigiani

IL SEGRETARIO
S. PIERROCCI
S. Pierrocci

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è affissa all'Albo Pretorio il **19 LUG. 2005**
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. **S102** Reg. di Pubblicazione



Bibbiena, li **19 LUG. 2005**

IL MESSO
M. Letizia Fani

M. Letizia Fani

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal **19 LUG. 2005**
al **03 AGO. 2005** e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li **04 AGO. 2005**

N. **S102** Reg. Pubbl.

IL MESSO ~~Amministrativo~~
(Dott.ssa M. Letizia FANI)
M. Letizia Fani

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
IL VICE SEGRETARIO GEN.LE
(Dr. Del Monte Massimo)
Dr. Del Monte Massimo

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il
(dopo il decimo giorno di pubblicazione).

Li **30 LUG. 2005**



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
M. DEL MONTE
M. Del Monte

M. Del Monte